

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019

In data 26/05/2020 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA ARCISPEDALE S. ANNA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2019.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott.ssa Liliana Rocca
Dott. Paolo Orsatti
Dott.ssa Rosaria Chizzini

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 104

del 25/05/2020, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 25/05/2020

con nota prot. n. email del 25/05/2020 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 8.303,00 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 9.402,00, pari al 53,1 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2019, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio d'esercizio 2019	Differenza
Immobilizzazioni	€ 299.529.732,00	€ 289.325.452,00	€ -10.204.280,00
Attivo circolante	€ 77.745.263,00	€ 75.822.612,00	€ -1.922.651,00
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 146,00	€ 146,00
Totale attivo	€ 377.274.995,00	€ 365.148.210,00	€ -12.126.785,00
Patrimonio netto	€ 172.257.384,00	€ 164.550.710,00	€ -7.706.674,00
Fondi	€ 14.629.748,00	€ 11.446.529,00	€ -3.183.219,00
T.F.R.	€ 790.000,00	€ 1.020.000,00	€ 230.000,00
Debiti	€ 189.597.863,00	€ 188.130.971,00	€ -1.466.892,00
Ratei e risconti			€ 0,00
Totale passivo	€ 377.274.995,00	€ 365.148.210,00	€ -12.126.785,00
Conti d'ordine			€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 319.032.292,00	€ 327.019.199,00	€ 7.986.907,00
Costo della produzione	€ 312.509.012,00	€ 317.880.014,00	€ 5.371.002,00
Differenza	€ 6.523.280,00	€ 9.139.185,00	€ 2.615.905,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -499.684,00	€ -446.016,00	€ 53.668,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ -1.186,00	€ -567,00	€ 619,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 2.563.595,00	€ 229.177,00	€ -2.334.418,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 8.586.005,00	€ 8.921.779,00	€ 335.774,00
Imposte dell'esercizio	€ 8.568.300,00	€ 8.913.476,00	€ 345.176,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 17.705,00	€ 8.303,00	€ -9.402,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2019 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2019)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 319.362.442,00	€ 327.019.199,00	€ 7.656.757,00
Costo della produzione	€ 313.323.362,00	€ 317.880.014,00	€ 4.556.652,00
Differenza	€ 6.039.080,00	€ 9.139.185,00	€ 3.100.105,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -572.697,00	€ -446.016,00	€ 126.681,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-		€ -567,00	€ -567,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 3.243.723,00	€ 229.177,00	€ -3.014.546,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 8.710.106,00	€ 8.921.779,00	€ 211.673,00
Imposte dell'esercizio	€ 8.686.808,00	€ 8.913.476,00	€ 226.668,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 23.298,00	€ 8.303,00	€ -14.995,00

Patrimonio netto	€ 164.550.710,00
Fondo di dotazione	€ 1.809.215,00
Finanziamenti per investimenti	€ 126.289.924,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 36.317.508,00
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 125.760,00
Utili (perdite) portati a nuovo	
Utile (perdita) d'esercizio	€ 8.303,00

L'utile di € 8.303,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2019
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il bilancio economico preventivo 2019, assunto con Delibera n. 149 del 24.06.2019, era coerente con gli obiettivi di mandato e con il Piano di rientro e riordino ospedaliero e teneva conto delle indicazioni regionali di cui alle note RER PG/2019/252938 del 13/03/2019 e PG/2019/271801 del 19/03/2019, alla mail del 05.06.2019 avente ad oggetto "Bilanci preventivi economici 2019" e alla Delibera di Giunta Regionale n. 977 del 18/06/2019 avente con oggetto " LINEE DI PROGRAMMAZIONE E DI FINANZIAMENTO DELLE AZIENDE E DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ANNO 2019" contenenti:

. ALLEGATO A

Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2019 indicazioni per la Programmazione annuale delle Aziende Sanitarie

.ALLEGATO B

GLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA REGIONALE 2019

e le tabelle dei contributi relativi al finanziamento delle Aziende USL, delle AOSP/IOR e funzioni HUB e progetto di rilievo regionale.

Anche nel 2019, quindi, tale finanziamento assorbe il finanziamento del sistema integrato SSR-Università che negli anni precedenti integrava la remunerazione a tariffa delle prestazioni ,pari al 7% della produzione ospedaliera in favore di cittadini residenti nella Regione, come riconfermato nel Protocollo Regione-Università siglato nel corso del 2016.

Le risorse complessive riconosciute per il 2019 sono comprensive dei fondi a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario che traggono origine sia dall' esigenza di sostenere le Aziende con difficoltà nel conseguimento dell'equilibrio, sia di garantire un passaggio graduale verso nuovi sistemi di finanziamento.

Il Bilancio d'esercizio tiene conto delle indicazioni regionali applicate già al bilancio economico preventivo 2019 e delle successive evoluzioni intervenute.

. Il bilancio 2019 assicura una situazione di pareggio civilistico.

.L'azienda nel bilancio di previsione 2019 aveva previsto i seguenti finanziamenti per l'acquisizione dei medicinali innovativi:
- oncologici gruppo A in misura pari a € 2.460.025. Ad esito della verifica di settembre, che segnalava uno sfioramento del costo dei farmaci innovativi, la Regione, con delibera n. 2275 del 22.1.2019 ha portato il finanziamento a € 2.977.747,16;
- medicinali innovativi oncologici gruppo B in misura pari a € 1.873.721 - importo confermato a consuntivo con del. RER 2275 del 22.1.2019;
- farmaci innovativi HCV per € 2.142.863, importo ridotto a consuntivo in € 1.625.203,28, con la delibera citata.

Durante la verifica dell'andamento a settembre, l'azienda aveva segnalato uno sfioramento di circa 1,4 milioni di € rispetto al finanziamento per farmaci innovativi, e la RER ne ha tenuto conto nella definizione del fabbisogno aggiuntivo rispetto a quanto previsto in sede di programmazione dalla Delibera di Giunta DGR 977/2019, assegnando ulteriori € 520.000 ad integrazione del finanziamento a copertura dei farmaci innovativi di fascia A e 900.000 € ad ulteriore integrazione del finanziamento in conto esercizio.

1. per quanto riguarda la valorizzazione dell'attività prodotta, l'Azienda, sulla base delle indicazioni regionali ha inserito:
. per la mobilità infra-regionale (ma extraprovinciale) i valori indicati nelle tabelle relative alla "Mobilità sanitaria infraregionale" 2019 inviate dal Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale Sociale e Socio - Sanitario con nota P.G./2020/0269157;

. per la mobilità extra-regionale i valori di consuntivo 2018. Solo per il settore somministrazione farmaci è stato inserito il dato effettivo 2019 che tiene conto dell'incidenza degli innovativi extra-rer gruppo B;

. Per la mobilità provinciale per degenza specialistica sono stati indicati i valori del contratto di fornitura 2019.

Per il costo del personale:

. per quanto riguarda gli oneri corrispondenti al periodo contrattuale 2016-2018:

- per il personale del comparto, il contratto nel 2019 sia in previsione che in bilancio d'esercizio è stato rilevato a bilancio tra i costi del personale, essendo già a regime. La Regione ha proceduto al finanziamento del contratto a regime (con esclusione della percentuale dell'1,09%, che rimane a carico dei bilanci aziendali), per un importo per questa Azienda di € 2.001.656;

- per il personale dirigente, in previsione 2019, le aziende avevano dato continuità all'accantonamento già operato a carico del bilancio 2018 prevedendo il medesimo importo anche per il 2019, mentre gli accantonamenti fino a concorrenza della copertura del 3,48%, per il contratto a regime, era previsto restassero a carico della GSA fino a sottrazione del contratto.

Considerato che il contratto della dirigenza sanitaria medica e non medica è stato sottoscritto in data 19 dicembre 2019, gli oneri dell'annualità 2019 devono rinvenirsi tra le voci del costo del personale, pertanto le somme originariamente previste in accantonamento sul 2019 (1,09%) e pari a complessive € 517.295, sono state imputate al costo del personale per € 451.941,60 per la dirigenza medica e per € 44.363,66 per la dirigenza sanitaria non medica.

La differenza pari a € 20.990,44 è rimasta accantonata per la dirigenza Professionale Tecnico Amministrativo per la quale il contratto 2016-2018 non è ancora stato sottoscritto.

-per quanto riguarda, invece, la parte differenziale del contratto con la dirigenza sanitaria medica e non medica annualità 2019, fino al 3,48%, anch'essa imputata alle voci di costo del personale, la RER ha disposto apposito finanziamento di € 1.394.565,00 con la DGR 92/2020.

- per il rinnovo contrattuale del personale della dirigenza sanitaria medica e non medica (annualità 2018) sono stati utilizzati gli accantonamenti disposti sul bilancio 2018 (1,09%) ed è stata imputata a sopravvenienza passiva la differenza fino al 3,02%. Detto importo risulta finanziato dalla regione con delibera di Giunta 92/2020 per l'importo di € 509.767.

- per il rinnovo contrattuale del personale della dirigenza sanitaria medica e non medica (annualità 2016 e 2017) sono stati utilizzati gli accantonamenti a suo tempo effettuati.

. Per quanto riguarda gli oneri corrispondenti al rinnovo contrattuale 2019-2021:

sul bilancio di previsione 2019, sia per la dirigenza che per il comparto, era stato previsto un accantonamento

complessivamente pari a € 1.748.906, corrispondente al finanziamento specifico disposto dalla RER con DGR 2188 del 22.11.2019.

Nel corso del 2019 parte di detto accantonamento complessivamente previsto nella misura del 1,3% è stato utilizzato per la corresponsione dell'Indennità Vacanza Contrattuale e dell'elemento perequativo (con alimentazione delle voci di costo 2019), per la differenza si è proceduto ad un accantonamento residuale, così composto:

Dirigenza medica € 282.830,74

Dirigenza non medica € 39.453,81

Comparto € 237.368,24

Il Bilancio d'esercizio 2019 assicura una situazione di sostanziale pareggio civilistico.

Il Bilancio, infatti, presenta un utile di € 8.303.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

non sono state capitalizzate spese per costi di impianto e ampliamento o di ricerca e sviluppo

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Di seguito le aliquote utilizzate:

fabbricati 3%

impianti e macchinari 12,5%

attrezzature sanitarie 20%

mobili e arredi 12,5%

automezzi 25%

altri beni materiali 20%

Per i beni acquisiti in corso d'anno l'aliquota è stata dimezzata del 50%.

-Le acquisizioni di terreni per euro 234.097 rappresentano il valore economico della cessione a titolo gratuito da parte della Provincia di Ferrara di aree a suo tempo espropriate per l'accesso funzionale al Polo Ospedaliero di Cona. Tale cessione era stata prevista dal sotto progetto "G" - "Completamento della viabilità di accesso al Polo Ospedaliero" dell' Accordo di Programma sottoscritto in data 09/01/2009 da Provincia di Ferrara, Comune di Ferrara, Azienda Ospedaliera di Ferrara e Ferrovie Emilia Romagna S.r.l per la "Realizzazione delle opere di completamento del nuovo Polo Ospedaliero S. Anna in località Cona di Ferrara - in variante alla pianificazione urbanistica", di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Ferrara 03/02/2009 pubblicato sul B.U.R il 26/02/2009.

L'importo di 157.951 nei "Giroconti e Riclassificazioni" rappresenta una riclassificazione del valore di immobilizzazioni erroneamente registrate nelle immobilizzazioni materiali nell' esercizio 2018 anziché nelle immobilizzazioni immateriali. Lo stesso importo si ritrova, quindi, in aumento nella precedente tabella 1 "Dettagli e movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali".

- Si evidenzia che la sterilizzazione degli ammortamenti indicata nelle tabelle 1 (immobilizzazioni immateriali) e 5 (immobilizzazioni materiali) ammonta ad euro 9.286.060, inferiore di euro 53.818,00 a quella che risulta a conto economico alla voce " Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio" (AA0980) di euro 9.339.878 e ai relativi utilizzi di contributi in conto capitale indicati alla successiva tabella 32. A seguito di disposizione regionale (PG/2020/0308320), infatti, l'assegnazione del contributo di 53.818 euro a fronte degli ammortamenti non sterilizzati relativi alle immobilizzazioni entrate in produzione entro il 31.12.2009, è stato registrato tra i "Finanziamenti da Regione per investimenti" e interamente utilizzato ai fini della sterilizzazione degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni entrate in produzione entro il 31.12.2009 e non coperte da specifici finanziamenti in conto capitale.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Ammontano a € 25.464 e sono iscritti al valore, determinato come sopra descritto, alla data di chiusura dell'esercizio 2019.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

L'incremento delle rimanenze finali rispetto alle iniziali è stato di complessivi euro 726.043. Tale variazione è stata determinata prevalentemente da un incremento dei consumi di prodotti farmaceutici di scorta.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Si allega tabella di dettaglio.

Conformemente a quanto previsto dal Percorso Attuativo della Certificabilità, sono state ridefinite le consistenze dei fondi svalutazioni crediti sia con analisi mirate su singoli crediti tese a determinare il rischio di inesigibilità legato all'anzianità del credito e alla natura del debitore, sia con svalutazioni generiche applicando le seguenti percentuali di calcolo:

Anzianità del credito % minima di svalutazione % massima di svalutazione

Superiore a 12 mesi ed inferiore a 24 10% 20%

Superiore a 24 mesi ed inferiore a 36 20% 40%

Superiore a 36 mesi ed inferiore a 48 40% 60%

Superiore a 48 mesi ed inferiore a 60 60% 80%

Oltre 60 mesi 80% 100%

Per quanto riguarda i crediti verso i privati (escludendo quelli per ticket sottoposti a valutazioni diverse), i crediti verso stranieri e i crediti verso Aziende Sanitarie extraregionali e Amministrazioni pubbliche diverse si è, quindi, ritenuto di applicare la percentuale minima per ogni scaglione di vetustà dei crediti, ritenendola in grado di rettificare la massa dei crediti in base al presumibile valore di realizzo.

L'accantonamento ai rispettivi fondi di svalutazione è stato determinato dalla differenza tra l'importo da svalutare scaturito dei suddetti calcoli percentuali e la consistenza del fondo al 31-12-2018. I ticket sono stati oggetto di apposita valutazione effettuata dalla Direzione Finanziaria in collaborazione con il Centro servizi Aziendale.

Si allega prospetto di calcolo della svalutazione dei crediti.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2019.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I criteri utilizzati per la determinazione dell'entità dei fondi, sono già stati illustrati a questo Collegio Sindacale come risulta dal Verbale n. 3 del 5 maggio 2020.

Sulla base delle linee guida regionali per la certificazione di bilancio (PAC) e della conseguente stesura delle procedure aziendali sui "Fondi per rischi e oneri", si è provveduto ad effettuare una valutazione attenta:

- degli eventi ritenuti "probabili" che determinano il relativo accantonamento di bilancio per i fondi rischi
- dei costi per obbligazioni ed eventi già assunte/verificatisi nell'esercizio, ma non definiti nell'ammontare.

In particolare, quindi, si è provveduto ad effettuare i seguenti accantonamenti:

- . euro 1.500.000 al fondo per copertura diretta dei rischi -autoassicurazione. Con deliberazione di Giunta regionale n. 2311/2016 l'Azienda è stata ammessa al "Programma regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità civile" a far data dal 1° gennaio 2017. Conseguentemente i costi per premi assicurativi per responsabilità civile nel conto economico si sono azzerati;
 - . euro 1.509.766 al fondo franchigie assicurative per sinistri verificatisi negli esercizi precedenti al 2017 e non ancora risolti;
 - . euro 10.000 al fondo rischi per cause civili e oneri processuali;
 - . euro 55.188 al fondo interessi moratori per eventuali richieste di interessi per ritardato pagamento di fornitori;
 - . euro 336.522 per contributi in conto esercizio non utilizzati entro la chiusura dell'esercizio 2019;
 - . euro 150.475 quota 5% dei ricavi di Attività Libero Professionale - Legge 189/2012 - Balduzzi;
 - . euro 6.863 quota 5% dei ricavi di Attività Libero Professionale per aggiornamento professionale me-dici;
 - . euro 56.869 al fondo Organi Istituzionali per far fronte al compenso aggiuntivo DPCM 502/95,
 - . euro 10.788 derivanti da quote di iscrizione a corsi di aggiornamento gestiti dall'Azienda ed accantonati, come da deliberazioni aziendali, al netto dei costi sostenuti per la gestione dei corsi;
 - . euro 689.161 per quota non spesa della percentuale di ricavi per l'attività di studi clinici, che il regolamento aziendale destina agli sperimentatori e all'Unità operativa;
 - . euro 580.643 per far fronte agli oneri conseguenti ai rinnovi contrattuali del personale dipendente. Come da indicazioni regionali di cui alla nota PG/2020/0308320, si sono effettuati i seguenti accantonamenti:
 - euro 20.990 per il rinnovo contrattuale 2016-2018 della dirigenza professionale -tecnica-amministrativa nella misura dello 1,09% del costo del personale iscritto nel modello ministeriale CE Consuntivo 2015
 - euro 282.831 per il rinnovo contrattuale 2019-2021 della dirigenza medica nella misura del 1,3%, al netto di quanto già erogato al personale nel 2019 come indennità di vacanza contrattuale ed elemento perequativo
 - euro 39.454 per il rinnovo contrattuale 2019-2021 di tutta la dirigenza non medica nella misura del 1,3%, al netto di quanto già erogato al personale nel 2019 come indennità di vacanza contrattuale ed elemento perequativo
 - euro 237.368 per il rinnovo contrattuale 2019-2021 del comparto nella misura del 1,3%, al netto di quanto già erogato al personale nel 2019 come indennità di vacanza contrattuale ed elemento perequativo
 - . euro 154.671 per il pagamento degli incentivi al personale dedicato all'attività di "procurement" organi all'interno del progetto Trapianti;
 - . euro 257.139 al fondo spese legali per incarichi affidati dall'Azienda per contenziosi e cause civili e/o penali;
 - . euro 105.723 derivanti dalla parte non spesa dei ricavi per le valutazioni effettuate dal Comitato Etico Avec sui protocolli sperimentali;
 - . euro 852 quale quota dei corrispettivi per l'attività di studi clinici/sperimentazione farmaci destinata al fondo per la ricerca e il miglioramento continuo dal nuovo regolamento aziendale adottato a settembre 2019;
 - . euro 99.580 al fondo incentivi per funzioni tecniche svolte dal personale dipendente di cui all'art 113 del D.Lgs. n. 50/201.
- Non sono stati effettuati accantonamenti, perchè considerati eventi solamente "possibili", in relazione alle fattispecie di seguito indicate:
- . euro 400.000 al fondo franchigie assicurative per sinistri pendenti stragiudiziali

. euro 1.445.882 al fondo copertura diretta dei rischi - autoassicurazione per sinistri pendenti stragiudiziali
. euro 8.800.000 ai fondi cause civili, oneri processuali e spese legali per le tre cause sotto riportate, come da comunicazione P.G. 4222/2020 e P.G. 7745/2020 dell' Ufficio Legale dell' Azienda calibrate sulla base del parere espresso dall' Avvocato mandatario delle cause stesse:
- R.G 2791/13 causa civile in Corte Appello di Bologna - euro 2.000.000
- R.G 2862/2019 (atto di riassunzione R.G. 20361/2014) causa con PROG.ESTE per rivalutazione ISTAT - euro 3.800.000
- R.G 730/2019 ricorso R.G. 1308/2015 di C.C.C. in Corte d'Appello di Bologna - euro 3.000.000

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Si allega tabella di dettaglio

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Durante il 2019 l'Azienda ha proseguito nel processo di utilizzo efficiente della liquidità raggiungendo, al 31.12.2019 l'obiettivo di pagamento delle fatture a 45 giorni dal ricevimento.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti, che al 31.12.2018 era pari a -8,30, si evolve come segue nei trimestri 2019:

1° trim - 12,73

2° trim - 16,73

3° trim - 14,42

4° trim - 16,10

per giunge al valore annuale già sopra indicato di - 14,90

Il tempo medio di pagamento ai fornitori nel 2019 (media del dato mensile dei giorni intercorrenti dalla data di ricevimento della fattura alla data di pagamento) è risultato di 45,83 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, come risulta dall' attestazione dei tempi di pagamento ai sensi del DL 66/2014, art 41, allegata. Il tempo medio di pagamento ai fornitori nel 2018 era di 46,25 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, nel 2019, quindi, si evidenzia un ulteriore miglioramento.

L'importo dei pagamenti 2019 relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal Dlgs 231/2002 ammonta a € 9.421.515,76.

L'importo di debiti verso i fornitori scaduti al 31.12.2019 ammonta a 3,480 milioni di Euro contro i 4,933 milioni di Euro al 31.12.2018. Detti importi, tuttavia, comprendono anche gli importi della fatture dei fornitori oggetto di contestazioni/verifiche e in attesa di nota di accredito, con esclusione delle sole fatture soggette a contestazioni giudiziali.

I tempi di pagamento dell' Azienda nel 2019, leggermente diminuiti rispetto al 2018, sono risultati allineati a quelli previsti dal D.Lgs. 231/2002 (60 giorni data ricevimento fattura) e in linea con la media regionale.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Nell' importo dei debiti a scadenza entro i 12 mesi è compreso l'importo di euro 64.424.913 relativi all'anticipazione di cassa, disposta dalla Regione con atto di Giunta n. 378/2009, per far fronte alla temporanea sofferenza finanziaria conseguente alla costruzione del nuovo Ospedale di Cona e alle problematiche sorte per il finanziamento da parte dell' INAIL di quota parte del nuovo ospedale. L'importo originario dell'anticipazione di cassa è stato di 72.000.000 di euro, nell' esercizio 2016 si è ridotto di euro 6.089.256 per contestuale chiusura di un credito di FSR 2009 di pari importo e nel dicembre 2017 la Regione ha provveduto a trattenere euro 1.485.831, sull'erogazione di cassa di cui alla delibera di G.R. n. 2040/2017, ad ulteriore chiusura di parte della predetta anticipazione di cassa

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 149.631,00
Beni in comodato	€ 489.060,00
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 862.231,00

(Eventuali annotazioni)

Gli "altri conti d'ordine" rappresentano beni dell' Azienda presso terzi e sono costituiti:

- euro 391.634 per libri antichi in comodato presso l'Università degli studi di Ferrara
- euro 470.597 per beni mobili in comodato presso l'Azienda USL di Ferrara per il Centro Provinciale per la Procreazione Medicalmente Assistita

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Imponibile IRAP 104.953.670 - imponibile IRES 976.763

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 1.125.864,00
I.R.E.S.	€ 3.681,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 107.038.518,00
Dirigenza	€ 47.917.147,00
Comparto	€ 59.121.371,00
Personale ruolo professionale	€ 701.283,00
Dirigenza	€ 701.283,00
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 14.183.478,00
Dirigenza	€ 177.217,00
Comparto	€ 14.006.261,00
Personale ruolo amministrativo	€ 6.883.881,00
Dirigenza	€ 736.390,00
Comparto	€ 6.147.491,00
Totale generale	€ 128.807.160,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Tenuto conto della specificità delle norme contrattuali del comparto sanitario pubblico, con particolare riferimento al divieto di monetizzazione delle ferie (dirigenza compresa), come da linee guida regionali PAC non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo ferie maturate e non godute. Qualora dovesse verificarsi il caso di corresponsione di trattamenti economici sostitutivi, ipotesi comunque ritenuta eccezionale, l'Azienda rileverà un costo tra gli oneri del personale, se l'operazione avviene in corso d'anno, tra le sopravvenienze passive, qualora l'operazione si riferisca a ferie non godute di esercizi precedenti.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

La variazione del personale in servizio è dettagliatamente riportata in nota integrativa, mentre la relazione del direttore generale sulla gestione riporta l'elenco degli incarichi libero professionali, assegnisti di ricerca e collaborazioni. Si allegano tabelle di dettaglio che evidenziano un incremento del personale dipendente di 53 unità rispetto al 31.12.2018, pari a un incremento percentuale del 2,16%

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

L'ammontare delle ferie monetizzate è pari a € 30.811,27 e non dipende da inerzia dell'Amministrazione trattandosi:

- o di oneri sostenuti per personale deceduto in costanza di servizio

- o di oneri per risoluzione del rapporto di lavoro a seguito di specifici accertamenti sanitari che hanno stabilito la permanente inidoneità allo svolgimento di qualsiasi proficuo lavoro

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

I versamenti sono stati effettuati nei termini.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Non sono state corrisposte ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

. per quanto riguarda gli oneri corrispondenti al periodo contrattuale 2016-2018:

- per il personale del comparto, il contratto nel 2019 sia in previsione che in bilancio d'esercizio è stato rilevato a bilancio tra i costi del personale, essendo già a regime. La Regione ha proceduto al finanziamento del contratto a regime (con esclusione della percentuale dell' 1,09%, che rimane a carico dei bilanci aziendali), per un importo per questa Azienda di € 2.001.656;

- per il personale dirigente, in previsione 2019, le aziende avevano dato continuità all'accantonamento già operato a carico del bilancio 2018 prevedendo il medesimo importo anche per il 2019, mentre gli accantonamenti fino a concorrenza della copertura del 3,48%, per il contratto a regime, era previsto restassero a carico della GSA fino a sottoscrizione del contratto.

Considerato che il contratto della dirigenza sanitaria medica e non medica è stato sottoscritto in data 19 dicembre 2019, gli oneri dell'annualità 2019 devono rinvenirsi tra le voci del costo del personale, pertanto le somme originariamente previste in accantonamento sul 2019 (1,09%) e pari a complessive € 517.295, sono state imputate al costo del personale per € 451.941,60 per la dirigenza medica e per € 44.636,66 per la dirigenza sanitaria non medica.

La differenza pari a € 20.990,44 è rimasta accantonata per la dirigenza PTA, per la quale il contratto 2016-2018 non è ancora stato sottoscritto.

- per quanto riguarda, invece, la parte differenziale del contratto della dirigenza sanitaria medica e non medica annualità 2019, fino al 3,48%, anch'essa imputata alle voci di costo del personale, la RER ha disposto apposito finanziamento di €1.394.565,00 con la DGR 92/2020.

- per il rinnovo contrattuale del personale della dirigenza sanitaria medica e non medica (annualità 2018) sono stati utilizzati gli accantonamenti disposti sul bilancio 2018 (1,09%) ed è stata imputata a sopravvenienza passiva la differenza fino al 3,02%. Detto importo risulta finanziato dalla Regione con delibera di Giunta 92/2020 per l'importo di € 509.767.

- per il rinnovo contrattuale del personale della dirigenza sanitaria medica e non medica (annualità 2016 e 2017) sono stati utilizzati gli accantonamenti a suo tempo effettuati.

. Per quanto riguarda gli oneri corrispondenti al rinnovo contrattuale 2019-2021:

sul bilancio di previsione 2019, sia per la dirigenza che per il comparto, era stato previsto un accantonamento complessivamente pari a € 1.748.906, corrispondente al finanziamento specifico disposto dalla RER con DGR 2188 del 22.11.2019.

Nel corso del 2019 parte di detto accantonamento complessivamente previsto nella misura del 1,3% è stato utilizzato per la corresponsione dell' IVC e dell'elemento perequativo (con alimentazione delle voci di costo 2019), per la differenza si è proceduto ad un accantonamento residuale, così composto:

Dirigenza medica € 282.830,74

Dirigenza non medica € 39.453,81

Comparto € 237.368,24

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
 con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.
 Istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 167.649.622,00
---------	------------------

Il valore comprende il costo di acquisto di beni sanitari e non, servizi sanitari e non, manutenzione e godimento beni di terzi. L'aggregato dell'acquisto beni fa rilevare un complessivo e sostanziale allineamento rispetto all'esercizio precedente, infatti decrementa di 0,054 milioni di euro. All'interno dell'aggregato, si verifica una diminuzione dei Medicinali ospedalieri non innovativi di circa un milione di euro, con conseguente diminuzione dei ricavi perchè trattasi di farmaci inseriti nei flussi di mobilità, a fronte di un aumento dei Dispositivi medici per incremento della complessità della casistica trattata a maggior attività erogata.

L'incremento dei servizi non sanitari di 1,582 milioni di euro è principalmente dovuto all'aumento del costo dell'energia elettrica per l'applicazione delle nuove tariffe del contratto intercenter (0,872 milioni) e all'aumento dei servizi tecnici per l'applicazione del tasso inflattivo prevista dai contratti in essere.

Nell'esercizio sono stati rilevati costi per consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie per 0,358 milioni di euro, con un aumento rispetto al 2018 di 0,076 milioni di euro, relativi soprattutto a borse di studio (0,049 milioni), personale non sanitario universitario convenzionato (0,036 milioni), personale religioso convenzionato (0,077 milioni), professionisti lavoro autonomo (0,062 milioni), personale in comando e/o collaborazione (0,064 milioni), consulenze da Aziende sanitarie della Regione (0,020) e da altri soggetti pubblici (0,024).

L'aggregato delle manutenzioni incrementa di € 1,240 milioni rispetto al 2018. In particolare:

. la manutenzione dei beni immobili aumenta di 0,574 milioni soprattutto per interventi ai canali d'aria e prevenzione legionella presso l'ospedale di Cona

- . la manutenzione alle attrezzature sanitarie e agli impianti aumenta di 0,112 milioni di euro per uscita di garanzia di alcune rilevanti attrezzature nonché per nuove convenzioni.
- . incrementa di 0,517 milioni la manutenzione alle attrezzature informatiche e ai software per estensione servizio help desk per avvio sistema FUT, integrazione SIGLA, sistema di accesso al Pronto Soccorso e software gestionale dialisi.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 14.595.040,00
Immateriali (A)	€ 514.931,00
Materiali (B)	€ 14.080.109,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -446.016,00
Proventi	€ 3.345,00
Oneri	€ 449.361,00

Eventuali annotazioni

Si rileva una diminuzione di 0,053 milioni di euro rispetto al 2018 degli oneri finanziari per calo degli interessi passivi su mutui e degli interessi moratori.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 229.177,00
Proventi	€ 3.405.744,00
Oneri	€ 3.176.567,00

Eventuali annotazioni

I proventi straordinari decrementano di 0,815 milioni di euro, in particolare per il sommarsi algebricamente di :

- . diminuzione delle insussistenze del passivo per il decremento di valori presenti nel 2018 per operazioni di "pulizia dati" propedeutiche al passaggio al nuovo sistema informatico GAAC;
- . assegnazioni regionali di 1.009.767 euro di cui 500.000 per il piano di miglioramento dell'accesso in emergenza-urgenza (Delibera Giunta Regionale 1129/2019) e 509.767 a copertura di quota degli oneri 2018 per l'applicazione contrattuale del personale della dirigenza sanitaria 2016-2018 (Delibera Giunta Regionale 92/2020).

Gli oneri straordinari aumentano di 1,520 milioni di euro, in particolare per:

- . aumento delle insussistenze dell'attivo di 0,499 milioni. Infatti, nonostante il venir meno di un'insussistenza di 1,055 milioni generatasi nel 2018 dalla parte non ammortizzata delle dismissioni immobiliari conseguenti all'accordo sottoscritto con l'Università degli Studi di Ferrara per la permuta di diritti immobiliari del vecchio nosocomio, si sono registrate insussistenze dell'attivo per contributi regionali di esercizi diversi non interamente utilizzati, per complessivi 1,696 milioni. Tali insussistenze sono, comunque, quasi interamente coperte da quote utilizzo contributi esercizi precedenti registrate nei ricavi;
- . registrazione degli oneri 2018 dell'applicazione contrattuale della dirigenza sanitaria 2016-2018 a fronte dei quali, come più sopra evidenziato, la Regione ha assegnato apposito finanziamento di euro 0,510 milioni di euro e registrazione degli oneri 2018, pari a 0,066 milioni, per l'applicazione contrattuale al personale dirigente sanitario universitario in convenzione;
- . registrazione di fatture FARMAFACTORING di 0,340 milioni di euro e di BFF SPV di 0,030 milioni di euro emesse per recupero

delle spese di cui all' art 6, 2° comma, del Decreto Legislativo n. 231/2002, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 192/2012, di cui sono in corso verifiche sulla correttezza di quanto richiesto.

Ricavi

€ 9.168.065,00 contributi da FSR indistinti AOSP a carico AUSL- DGR977/2019
€ 25.232.006,00 finanziamento per funzioni- DGR 2275/2019
€ 30.451.355,00 equilibrio economico-finanziario di bilancio -DGR 2275/2019
€ 3.700.000,00 integrazione equilibrio finanziato con pay-back - DGR 2275/2019
€ 10.936,43 finanziamento software gestionale GRU - DGR 977/2019
€ 9.651,56 finanziamento software amministrativo-contabile GAAC - DGR 977/2019
€ 2.977.747,16 finanziamento farmaci innovativi oncologici gruppo A- DGR n. 2275/2019
€ 1.873.721,00 finanziamento farmaci innovativi oncologici gruppo B- DGR n. 2275/2019
€ 1.625.203,28 finanziamento farmaci innovativi non oncologici - DGR 2275/2019
€ 500.000,00 funzioni hub di rilievo regionale - DGR 1308/2019
€ 1.500.000,00 finanziamento Talassemia - DGR n. 1308/2019
€ 180.000,00 registri regionali malattie rare e IMER- DGR n. 1308/2019
€ 6.750,00 registro nati pretermine - DGR 1308/2019
€ 53.818,00 ammortamenti netti ante 2009 - DGR 1911/2019
€ 109.040,07 progetti obiettivo 2019-personale in collaborazione - DGR 2442/2019
€ 746,76 rimborso valutatori per accreditamento istituzionale - DGR 2442/2019
€ 1.743.031,00 corsi Universitari Professioni Sanitarie - DGR 2442/2019
€ 2.001.656,00 regime contratto 2016-18 personale area comparto - DGR 977/2019
€ 1.394.565,00 contratto dirigenza sanitaria 2016-2018-anno 2019 - DGR 92/2020
€ 509.767,00 contratto dirigenza sanitaria 2016-2018-anno 2018 - DGR 92/2020
€ 1.748.906,00 contratto comparto+dirigenza 2019-2021 - DGR 2188/2019
€ 564.920,64 rimborso oneri di gestione diretta sinistri - DGR 1998/2019

I contributi elencati sono stati imputati a bilancio come da indicazioni regionali.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

L'Azienda utilizza un sistema ERP che rileva il costo di acquisto del bene o del servizio al suo ricevimento/effettuazione con contestuale rilevazione del valore della fattura da ricevere, garantendo il rispetto del principio di competenza.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.) CE/SP/LA

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 11.111,22
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 5.591.082,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

L'importo per "altro contenzioso" risulta accantonato ai seguenti fondi:

- fondo cause civili e oneri processuali € 10.000
- fondo franchigie assicurative € 2.428.275
- fondo rischi per copertura diretta dei rischi-autoassicurazione € 2.701.872
- contestazione su collaudo con fornitore € 13.347
- fondo spese legali € 437.588

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

Il Collegio informa di non aver ricevuto nessuna denuncia

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

